



TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME - PROCURA DELLA REPUBBLICA DI LAMEZIA TERME

Sentito già il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lamezia Terme;  
Interpellata già l'Autorità Sanitaria Regionale in persona del Presidente della Giunta Regionale;  
Visto il D. L. 8.03.2020, n. 11 pubblicato in pari data su G.U.;  
Visto il D.L. 17/03/2020 n. 18, convertito nella Legge 24 aprile 2020, n. 27;  
Visto ed applicato ogni altro provvedimento ministeriale, governativo, presidenziale e/o comunque normativo in materia di contrasto, contenimento e prevenzione in ordine all'emergenza sanitaria in atto da COVID-19;  
Letto ed applicato il D. L.vo 81/2008 in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro anche in tempo di COVID-19 ed il correlato piano di sicurezza per l'Ufficio di Procura della Repubblica di Lamezia Terme 2020 (documento programmatico sicurezza sui luoghi di lavoro 2020 in tempo di COVID-19);  
Rilevato che l'emergenza sanitaria da COVID-19 non è ancora terminata e che si rende necessario disporre il prolungamento delle misure di sicurezza interna al fine di evitare e/o ridurre il rischio di contagio, specificamente sul versante del divieto di assembramento, oltre alle ordinarie misure di sicurezza sanitaria (distanziamento sociale, uso di mascherine all'interno del Palazzo di Giustizia, uso di gel disinfettante per la pulizia costante delle mani, controllo della temperatura corporea all'ingresso degli Uffici, percorsi separati per ingresso ed uscita dagli Uffici Giudiziari);  
Letto ed applicato il Protocollo del 3 aprile 2020 sottoscritto dal Ministro per la funzione pubblica e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative "Protocollo di accordo per la prevenzione e sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19" nel settore pubblico che richiama il Protocollo del 14 marzo 2020 che regola il settore privato, a sua volta scaturito dall'invito del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 ad assumere protocolli di sicurezza anti-contagio sui luoghi di lavoro;

SI DISPONE

Dalla data di emissione del presente provvedimento (che sostituisce i precedenti) e sino alla cessazione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 in atto, all'interno del Palazzo di Giustizia di Lamezia Terme continuano a trovare applicazione le misure di contrasto, prevenzione e contenimento anti-Covid-19 richiamate in premessa, ovvero il divieto di assembramento, il distanziamento sociale, l'uso di mascherine chirurgiche e/o di comunità, uso frequente di gel disinfettante per una costante pulizia delle mani anche a mezzo degli appositi erogatori installati nel Palazzo di Giustizia, percorsi separati per ingresso ed uscita delle persone dagli Uffici Giudiziari interessati, controllo della temperatura corporea rilevata all'ingresso degli Uffici a mezzo di Termo-Scanner a Torretta.  
Per tale ultima misura, essendosi dotati gli Uffici Giudiziari interessati, secondo le ultime indicazioni Ministeriali in materia, di Termo-Scanner a Torretta con rilevazione automatica della temperatura e rilevazione automatica dell'uso di mascherine protettive nei confronti di chiunque acceda agli Uffici Giudiziari allocati nel Palazzo, sarà cura del personale addetto alla vigilanza, coadiuvato all'occorrenza dai Carabinieri del Nucleo Tribunali, garantire il corretto svolgimento di dette operazioni automatiche di rilevazione e, laddove il Termo-Scanner indichi una temperatura corporea superiore a 37,5 gradi, nel pieno rispetto della privacy e della dignità personale, senza alcuna rilevazione di dati identificativi, interdire l'accesso ai citati Uffici Giudiziari, invitando la persona a contattare il proprio medico personale ovvero i dedicati numeri verdi nazionale 1500 o regionale 800767676 o gli uffici dell'ASP competente ovvero l'autorità sanitaria territorialmente competente; parimenti, lo stesso personale garantirà, in caso di rilevazione di assenza della prescritta mascherina di protezione, l'osservanza della detta misura di protezione anti-covid-19 invitando la persona che ne sia sprovvista ad indossarla.

**Laddove l'accesso venga interdetto per i motivi sopra esposti, e su espressa indicazione della persona fermata all'ingresso del Palazzo di Giustizia che fornirà idonea documentazione e/o**

**certificazione, sarà cura del personale di vigilanza informare tempestivamente il magistrato e/o l'ufficio giudiziario interessato alla presenza della suddetta persona per giustificarne l'assenza e/o l'impedimento per causa di forza maggiore.**

**La Procura della Repubblica provvederà alla fornitura del Termo-Scanner;**

**Il Tribunale provvederà alla predisposizione di percorsi separati per l'ingresso e l'uscita delle persone dagli Uffici Giudiziari , all' opposizione di segnaletica adesiva sul pavimento e agli ingressi del Palazzo di Giustizia, allo spostamento del tornello laterale sinistro (appoggiato al muro) e all' adeguamento del portone laterale sinistro che verrà adibito per l'uscita dell'utenza,**

Si comunichi ai Magistrati ed al personale di Segreteria degli Uffici giudiziari interessati, al Presidente della Giunta Regionale, al sig. Prefetto di Catanzaro, al sig. Questore di Catanzaro, al Comandante dei Carabinieri di Lamezia Terme, al Comandante della Guardia di Finanza di Lamezia Terme, al Dirigente il Commissariato di Lamezia Terme, al Responsabile della Vigilanza armata presso il Palazzo di Giustizia, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, al Presidente della Camera Penale.

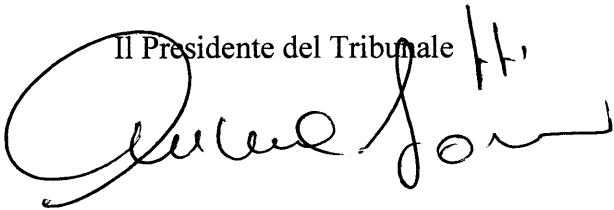
Se ne dispone la pubblicazione sul sito *on-line* della Procura della Repubblica di Lamezia Terme e del Tribunale di Lamezia Terme.

Se ne dia comunicazione al Ministero della Giustizia ed al Consiglio Superiore della Magistratura, VII commissione.

Si dispone l'affissione nelle bacheche degli Uffici interessati ed all'ingresso del Palazzo di Giustizia – sede –.

Lamezia Terme 29-09-2020

Il Presidente del Tribunale



Il Procuratore della Repubblica

Il Procuratore della Repubblica  
Salvatore M. Curcio

